



Bruxelles preme sul governo: «Fate in fretta». Nel Pdl: «Sulle tasse ha tradito». E riaprono le Borse

# La manovra non piace a nessuno

Foto Ansa

## Staino

CERTO, AVREI POTUTO AUMENTARE LA LOTTA AGLI EVASORI, TASSARE I GRANDI CAPITALI, MAGARI ANCHE QUELLI RIENTRATI DALL'ESTERO...

...MA POI MI SON VISTO DI NOTTE, A LETTO, CON GLI OCCHI SBARRATI A CHIEDERMI: ALLORA PERCHÈ MAI SONO ANDATO AL GOVERNO?



MURRO STAINO  
INFO@SERGIOSTAINO.IT

## Intervista a Guido Crosetto

# «Siamo tanti nel Pdl contro la manovra Ora Silvio si svegli»

**Il «frondista» nella maggioranza** «Al governo arriveranno tante idee per migliorarla... A Tremonti ricordo che l'assolutismo è finito due secoli fa»

A.C.  
ROMA

Vogliamo solo parlare di politica, discutere questa manovra, non mi sembra una richiesta particolarmente rivoluzionaria...». Guido Crosetto da Cuneo, 48 anni, sottosegretario alla Difesa, in Forza Italia da sempre, è ca-

profila dei ribelli del Pdl, i nove parlamentari che hanno già bocciato la manovra bis appena approvata.

**Il sottosegretario Saglia, del Pdl, vi avverte: solo emendamenti concordati, se no tutti a casa...**

«Le assicuro che non vogliamo rompere le scatole, non cerchiamo posti. Presenteremo ad Alfano le nostre proposte perché il Pdl le valuti, senza lesa maestà per nessuno. Io ascolterò an-

che quelle dell'Udc, del Pd, dell'Idv, senza pregiudiziali ideologiche. Vorrei che il governo facesse quello che abbiamo sempre detto: cambiare lo stato, abbattere la spesa pubblica. Gli impiegati pubblici che non lavorano vanno licenziati».

**Alemanno, Scajola. Tutti criticano la manovra.**

«Non vogliamo fare correnti, vogliamo solo lo spazio per un dibattito serio. Anche Alemanno esprime le sue idee, è un suo diritto».

**Ci sono altri parlamentari pronti a unirsi a voi?**

«C'è molta gente che ha dei giudizi non positivi su questa manovra. Sul tavolo del governo arriveranno parecchie idee...».

**Si dice che Berlusconi condivida le vostre critiche. L'ha sentito?**

«Per non metterlo in imbarazzo non lo disturbo».

**Dopo questa manovra si sente più lontano dal Cavaliere?**

«Berlusconi è un amico, e ci si vuole bene anche quando non ci si capisce».

**Tremonti resterà fino al 2013?**

«Non mi interessa. Comunque le monarchie assolute sono finite due secoli fa».

**Qual è la vostra critica più forte alla manovra?**

«La filosofia di fondo. La spesa va ridotta, non solo coperta. Altrimenti tra due anni serve un'altra manovra come questa. Bisogna cogliere questa occasione per fare le riforme vere. Per esempio lavorare sull'età pensionabile: spiegare alla gente che lavorare due anni in più è meglio che pagare più tasse».

**Bossi non è d'accordo.**

«Meglio lavorare due anni in più che avere una pensione da fame. Di Bossi ho rispetto, vorrei parlarci: anch'io voglio difendere le pensioni. Vorrei incidere anche sul precariato, rendere questi contratti meno convenienti. Bisogna dare una speranza alla gente, far intravedere l'oasi nel deserto».

**Berlusconi era lo specialista dei sogni.**

«Vorrei che ricominciasse».

**È ancora in grado?**

«Se ci agitiamo tanto è perché ci crediamo ancora. Sembriamo eretici ma siamo solo rimasti allo spirito del '94».

**Se la manovra resta così lei la vota?**

«Non avrei alternative...devo salvare il Paese».

no sacrifici. Un provvedimento che, guarda caso, riguarderebbe le uniche festività laiche sopravvissute (25 aprile, 1 maggio, 2 giugno), dotate di grande significato storico e di notevolissima valenza politica e sociale».

Il comitato nazionale è dunque preoccupato, e l'associazione che si fa «portatrice e sostenitrice dei valori che quelle festività rappresentano, non può che manifestare la propria vivissima preoccupazione e chiedere con forza un ripensamento che escluda misure di questo genere, prevedendone altre che siano fornite di sicura e pacifica efficacia, non contrastino con valori storico-politici da tempo consolidati e soprattutto corrispondano a criteri di equità politica e sociale».